

SOCIETÀ

Un Silver Lab per progettare tecnologie adatte agli anziani

Il progetto dell'associazione 50&Più di Confcommercio che ha lanciato il manifesto dei Digital Senior: per contare di più e orientare il mercato verso un segmento sempre più pesante di utenti

di Corriere Innovazione

18 novembre 2015



Accompagnare la popolazione senior al digitale per sfruttarne consigli e indicazioni nella costruzione di forme, interfacce e funzionalità adatte a una popolazione anziana che da qui al 2050 raddoppierà, passando dall'attuale 12% al 21%. Tanto più che la Silver Economy, secondo le stime della Bank of America Merrill Lynch, è valutata 7 trilioni l'anno, ovvero rappresenta di fatto la terza economia al mondo. Gli spazi aperti dalla nuova ondata di innovazioni del digitale possono davvero cambiare in maniera radicale la vita dei senior: non solo nell'ambito della salute (e-health, Internet of Things,

sistemi intelligenti, ...) ma aumentando e potenziando la vita attiva e ridisegnando – con una sempre più stretta integrazione fra dimensione fisica e virtuale – spazi, relazioni e mobilità. Il digitale deve pertanto permettere la condivisione di saperi ed esperienze, abilitando strumenti e tecnologie a specifiche esigenze funzionali e cognitive dei Silver e abbattendo gli stereotipi ad essi attribuiti.

Il manifesto

Per questo l'associazione nazionale 50&Più – nata e cresciuta all'interno di Confcommercio-Imprese per l'Italia per accompagnare i bisogni eterogenei del segmento over 50 – ha lanciato a Firenze il «Manifesto dei Digital Senior» per affermare la voglia degli anziani di giocare un ruolo sempre più attivo nella rivoluzione digitale: non più subirla, dunque, ma contribuire a orientarla. Tra i punti dichiarati l'importanza di un'educazione al digitale coerente con il mondo degli anziani

ed orientata a fare comprendere i problemi che si risolvono piuttosto che le tecniche meccaniche di funzionamento, così come la necessità di rendere autenticamente democratica la rivoluzione digitale, superando le barriere di accessibilità, di costo e di qualità d'uso.



Il Silver Lab

Tra le iniziative sul campo 50&Più, associazione che conta 330.000 iscritti, ha anche annunciato il progetto «Silver Lab» ovvero la costituzione di un laboratorio in grado di unire utilizzatori e progettisti per il co-design delle soluzioni tecnologiche dedicate ai senior e di sperimentarle sul campo, provandole «in vivo» e fornendo ai progettisti gli elementi per mettere subito a punto le modifiche necessarie. Quando un'applicazione digitale è mal disegnata, non basta la formazione; bisogna modificare la progettazione. «La numerosità e specificità del mondo degli anziani richiede applicazioni adatte ai propri contesti e ai propri stili di interazione.

È ora di incominciare a dire che se un senior fa fatica a usare un'applicazione digitale non è colpa sua ma dell'applicazione, che è stata mal progettata» spiegano Renato Borghi presidente di 50 & Più e Gabriele Sampaolo, segretario Generale. Per questo motivo il mondo dei senior deve essere coinvolto nel processo stesso di progettazione e messa a punto delle soluzioni digitali. Partner principale di questo progetto è il CNR o Consiglio Nazionale delle Ricerche, il più importante centro di ricerca italiano, con il quale 50 & più sta stipulando un accordo quadro.